

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXVIII n.32 (1.283) 15 settembre 2023

PROVINCIA FOGGIA, AL VIA IL 18 SETTEMBRE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, RIVOLTO AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Il servizio è erogato dalla Provincia di Foggia su delega della Regione Puglia. Gli educatori, circa 355, saranno, presso le scuole per avviare, con l'inizio dell'anno scolastico, il servizio per il supporto all'autonomia ed alla comunicazione.

Il presidente Giuseppe Nobiletti ha espresso grande soddisfazione per i tempi di inizio del servizio, tali da garantire il diritto di tutti gli alunni alla frequenza sin dai primi giorni di scuola. «Questa Provincia — ha detto Nobiletti — è già pronta, di concerto con i circa 78 Istituti scolastici della Capitanata e l'operatore di riferimento, nel garantire, a circa 590 alunni, la continuità dell'assistenza specialistica che è indispensabile agli studenti per il proseguimento del percorso formativo e di apprendimento, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dal MIUR».

I servizi per l'inclusione scolastica non sono solamente un elemento fondamentale della scuola italiana, ma anche un principio centrale della Costituzione.



L'articolo 38 della Costituzione tratta esplicitamente del diritto allo studio delle persone con disabilità, affermando nello specifico che «"gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale»». L'obiettivo principale è creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale».

LIBRI DI TESTO A.S. 2023/2024, ULTIMA FINESTRA PER PRESENTARE LE DOMANDE



Per venire incontro alle famiglie che non abbiano provveduto per tempo a trasmettere la domanda per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2023-2024, si ricorda che fino alle ore 12.00 del 24 settembre è aperta la seconda finestra per la presentazione delle domande, attraverso il portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, accessibile tramite SPID/CIE/CNS.

L'avviso, fortemente sostenuto dall'assessore Sebastiano Leo, per la lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, prevede che possono presentare istanza le famiglie il cui livello ISEE sia uguale o inferiore a 10.632,94 euro; tale limite è elevato a 14.000 euro per le famiglie con 3 o più figli.

Tutti coloro che, invece, hanno regolarmente presentato domanda nel corso della finestra di giugno devono rivolgersi ai rispettivi Comuni di residenza, seguendo le modalità e le procedure dagli stessi stabilite per l'erogazione del beneficio.

La gente rinuncia pure all'assicurazione che costa il triplo

PUGLIA E CAMPANIA CAPITALI DEI FURTI D'AUTO: A FOGGIA 5 AL GIORNO



I furti d'auto, per quanto siano diffusi in tutto il territorio, con una media di 2 veicoli rubati ogni 1000 circolanti, hanno un'incidenza molto più alta in Campania (6,3) e Puglia (5,5).

Proprio in queste due regioni, paradossalmente, ci si assicura di meno contro furto e incendio. La gente ci rinuncia perché, mentre per il resto d'Italia il costo del premio assicurativo è di 99,4 euro, per la Campania è 366,2 euro e per la Puglia è di 301,3 euro, oltre al triplo della media nazionale, rileva un'indagine di segugio.it. Foggia, poi, è la città dove la media di auto rubate è di 5 al giorno, solo il 35% viene ritrovato per le indagini inesistenti e gli arresti rarissimi.

«FOGGIA UNA PRIORITA', IL NOSTRO IMPEGNO»: L'ANTIMAFIA TIENE ALTO IL LIVELLO DI GUARDIA



«Prendiamo un impegno solenne affinché la quarta mafia non diventi la prima», si è congedata con queste parole l'on. Chiara Colosimo, presidente della commissione parlamentare Antimafia, a Foggia per la dodicesima volta per analizzare, ascoltare, capire un fenomeno mafioso in realtà sempre più tentacolare e incisivo. Ora ci sono le elezioni alle porte (22-23 ottobre) ed il lavoro di revisione preventiva delle liste, così come promesso, prima che vengano presentate ufficialmente. «Ribadisco l'impegno sul controllo preventivo dei candidati — risponde l'on. Colosimo — saprete i risultati a liste consegnate. Foggia resta ima priorità».

«I cittadini onesti hanno fondamentalmente timore della criminalità organizzata foggiana e quindi sono costretti al silenzio». E' uno degli

(continua a pag.2)

AFFITTI BREVI, LA STRETTA DEL GOVERNO: MINIMO 2 NOTTI E MULTE PIU' SALATE

Un Codice identificativo nazionale su campanelli, annunci online e palazzi. Almeno 2 notti di soggiorno. E poi rispetto degli obblighi di igiene, sicurezza e antincendio, così come avviene per le strutture alberghiere. Il tutto con sanzioni fino a 8 mila euro per chi non si adegua. Anche l'Italia si avvia ad avere una regolamentazione sugli affitti brevi.

Dopo Barcellona, Parigi, e l'ultima stretta di New York, che limita le locazioni brevi solo dove vive anche l'host, il proprietario di casa. Annunciato più volte, è arrivato il disegno di legge del ministero del Turismo che in 8 articoli disciplina «le locazioni di immobili ad uso abitativo per finalità turistiche».

Si tratta di una stretta ulteriore rispetto al testo presentato alle categorie in maggio, che definisce regole uniformi per tutta Italia per «contrastare il fenomeno dell'abusivismo nel settore».

Arriva così il Cio, il Codice identificativo nazionale, obbligatorio e assegnato dal ministero per gli affitti brevi: dev'essere esposto sull'abitazione e sull'edificio e segnalato sull'annuncio online con il numero dei posti letto. Senza questo codice, le sanzioni arrivano a 8 mila euro.

E previsto poi un tetto minimo di 2 notti (nei 14 comuni metropolitani e nelle città d'arte) di permanenza. Un limite che non piace però all'Aigab, l'Associazione italiana gestori affitti brevi, che lo considera «un favore agli albergatori».

Ma Federalberghi è soddisfatta a metà. Il presidente Bernabò Bocca aveva chiesto che il tetto salisse a 3 giorni: «Si sarebbe evitata la



concorrenza agli alberghi soprattutto nel weekend». Salta la deroga per le famiglie numerose: se scelgono case private, devono restare almeno 2 giorni.

Si abbassa a 2, da 4, il limite massimo di case da destinare alla locazione breve usufruendo dell'agevolazione della cedolare secca: da 3 in su il proprietario diventa imprenditore e dovrà rispettare la relativa disciplina. Una scelta che ha fatto saltare sulla sedia le associazioni Aigab, Confedilizia, Flaip e Prolocatur che in una nota congiunta bocciarono il ddl «palesamente mirato a contrastare l'ospitalità in casa a vantaggio di quella in albergo» e parlano di «deriva liberticida rispetto al diritto costituzionalmente garantito di poter affittare liberamente il proprio immobile».

Tra le nuove regole (contestate), c'è anche il rispetto degli adempimenti su sicurezza, igiene e antincendio. «Sono molti anni che si aspettava un intervento specifico — ha detto la ministra Daniela Santanchè —, abbiamo affrontato la situazione degli affitti brevi già mesi fa avviando tavoli di confronto con associazioni, Regioni e sindacati: questa nostra proposta serve per formulare soluzioni efficaci ed efficienti che possano essere condivise».

REATI AMBIENTALI SU MARE E COSTA, LEGAMBIENTE: «PUGLIA AL SECONDO POSTO NONOSTANTE GLI SFORZI MA NON ARRETREREMO»

La Puglia è al secondo posto nella classifica del mare violato in Italia (dopo la Campania e prima di Sicilia, Lazio e Calabria), al 12° posto nella classifica che mette in relazione il numero reati per km di costa (7,4 per m nella nostra regione). Spetta alla Puglia il secondo posto nella classifica del ciclo illegale del cemento nelle regioni costiere nel 2022, con 65352 controlli che hanno evidenziato 1282 reati con 1391 persone denunciate e arrestate con 281 sequestri effettuati per 1100 illeciti amministrativi e 3334 sanzioni amministrative.

La Puglia sale al secondo posto nella classifica che riguarda l'inquinamento del mare, giungendo dalla quarta posizione nell'ultimo report: 559 gli illeciti in questa materia accertati lo scorso anno dalle forze dell'ordine e dalle Capitanerie di porto, pari all'11,8% del totale nazionale, sebbene in flessione rispetto ai 753 del 2021. Anche sull'inciden-



za dei reati connessi al mare inquinato nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa, che sale dal 51,8% del 2021 al 52,5% del 2022. Resta alta, insomma, la pressione dei fenomeni più gravi d'illegalità in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. E la Puglia, purtroppo, su 115.709 controlli, vede contestare 2492 reati, con 2465 persone denunciate e arrestate, 563 sequestri, 3931 illeciti amministrativi e 6173 sanzioni amministrative.

Nel 2022 oltre 400 tonnellate complessive di prodotti ittici sequestrate: anche qui la Puglia è al secondo posto della classifica per i sequestri con 84287 kg di prodotto. Il mondo della pesca pugliese è funestato da 517 reati specifici sugli oltre 17800 controlli effettuati, con 536 persone denunciate o arrestate con 45 sequestri effettuati.

In materia di violazioni del codice della navigazione (anche in aree protette) a guidare la classifica regionale con 151 reati è il Lazio, che era in terza posizione nel 2021, seguito

(continua a pag.2)

APERTE LE ISCRIZIONI PER LA MENSA SCOLASTICA A.S. 2023/2024



Si informa che fino al 22 settembre 2023 è possibile effettuare l'iscrizione al servizio comunale di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia per l'a.s. 2023/2024 del Comune di Vieste. L'iscrizione è interamente informatizzata tramite il portale "Spazio Scuola" accessibile da sito del comune di Vieste, nella sezione "INFORMAZIONI E SERVIZI DEL COMUNE", cliccando sul link Mensa Scolastica - Spazio ScuolaWeb. Si precisa che l'iscrizione va presentata sia per gli alunni già frequentanti che per i nuovi.

Tutte le informazioni sono accessibili dal sito del Comune di Vieste, nella sezione AREE TEMATICHE cliccando su MENSA SCOLASTICA.

Per informazioni ed assistenza è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Mensa Scolastica sito in via A. Manzoni snc (ex Plesso Scuola Manzoni) nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00; martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,00 tel. 0884 712247-mail. m.ascoli@comune.vieste.fg.it

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)



IL DISCOUNT CON LA **A** MAIUSCOLA!

ARD
discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

VIA GENERALE DALLA CHIESA 20/22
VIESTE
ORARIO 8,00 - 13,30
— 16,00 - 20,00
DOMENICA 9,00 - 13,00

**CAMBIO DI COMANDO A VIESTE:
REGA GUIDERA' L'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO**

Nel piazzale interno dell'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste si è tenuta, alla presenza del Contrammiraglio Vincenzo Leone, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica, e del Capitano di Fregata Antonio Cilento, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Manfredonia, la cerimonia di avvicendamento tra il Tenente di Vascello (CP) Dario Incalcaterra e il Tenente di Vascello (CP) Domenico Rega che ha assunto l'incarico di Comandante.

Alla cerimonia hanno partecipato le autorità militari, civili e religiose locali, tra questi il sindaco di Vieste e Presidente della Provincia Giuseppe Nobiletti, il Sindaco di Peschici, Luigi D'Arenzo, il vice Sindaco di Rodi Garganico Arturo Fabiani, oltre ai membri dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, dell'Associazione

Arma Aeronautica Jacotenente e Associazione Nazionale Carabinieri in congedo e ai rappresentanti del cluster marittimo.

Il Comandante Domenico Rega, originario di Rossano (CS), dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Siena ha svolto in qualità di Ufficiale in ferma prefissata il suo incarico presso la Direzione Marittima di Olbia. Successivamente, vincitore del concorso di Ufficiale Nomina Diretta del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha compiuto il periodo di formazione presso l'Accademia Navale di Livorno ed è stato destinato presso la Capitaneria di Porto di Rimini dove come ultimo incarico ha ricoperto quello di Capo Servizio Sicurezza della Navigazione, Tecnica e Difesa Portuale.

Il Comandante Incalcaterra sarà trasferito presso la Capitaneria di Porto di Siracusa per assumere l'incarico prestigioso di Capo Servizio Operativo.

Al termine della Cerimonia il Capo del Compartimento e Comandante del Porto di Manfredonia ha salutato tutti i militari presenti congratulandosi per gli obiettivi raggiunti ed ha sottolineato l'importanza del ruolo di Circomare Vieste quale front office delle utenze del mare in un territorio complesso e variegato come quello garganico ad alta valenza turistica.

Allo stesso modo, il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica ha rivolto un saluto alle donne e agli uomini dell'Ufficio Circondariale Marittimo ringraziandoli per l'ottimo lavoro svolto durante la stagione estiva e dedicato un augurio ad entrambi i Comandanti per il proseguo di carriera.



**«FOGGIA UNA PRIORITA',
IL NOSTRO IMPEGNO»,
L'ANTIMAFIA TIENE ALTO
IL LIVELLO DI GUARDIA**

(segue da pag.1)

aspetti emersi durante la visita della commissione parlamentare antimafia a Foggia con l'obiettivo di fare il punto sullo stato della criminalità organizzata della provincia.

«Ci è stato anche sottolineato —

**CONSORZI DI BONIFICA.
IL GIUDICE: NESSUN BENEFICIO,
NESSUN PAGAMENTO**



Nel lungo, tortuoso, travagliato rapporto fra i Consorzi di bonifica ed i proprietari di terreni agricoli, si inserisce l'ultimo pronunciamento dei Giudici in materia di cartelle di pagamento, solleciti, ingiunzioni ed altro. La sentenza è di appena tre giorni fa: annullate due ingiunzioni di pagamento inviate dal Consorzio di Bonifica dell'Arno dopo altrettante sentenze dei giudici. Il problema si presenta, nelle medesime forme e riti, in Capitanata, dove a protestare sono migliaia di piccoli proprietari terrieri che vedono i loro poderi totalmente ignorati e sono costretti a pagare la tassa al Consorzio di bonifica per servizi mai resi.

I Giudici entrando nel merito dei possibili, concreti vantaggi, hanno argomentato, con perizia sui terreni oggetto della contestazione, "lo stato di abbandono delle opere irrigue, di distribuzione e raccolta delle acque che riguardano i fondi dei ricorrenti", inoltre, "gli accertamenti condotti dal consulente di parte sono probanti perché si riferiscono ad uno stato dei luoghi immutato per tutto il periodo per il quale si chiede il tributo." Inspiegabile il silenzio della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Agricoltura, come inexplicabile il silenzio dei Comuni a tutela della categoria dei piccoli proprietari.

Michele Angelicchio

ha detto Federico Cafiero De Raho, vicepresidente della commissione — che esiste una zona grigia che diciamo crea un fronte di confusione nell'ambito dei rapporti con la criminalità organizzata e che probabilmente rappresenta un ulteriore impulso al silenzio di quella parte della cittadinanza che invece sarebbe propensa a sostenere le indagini».

Nella provincia di Foggia, ha detto ancora, «la microcriminalità è una criminalità al passo con i progetti più ampi della criminalità organizzata che peraltro è autrice e protagonista delle grandi rapine. Di quelle rapine che vengono commesse non solo in questo territorio ma anche al nord. Negli ultimi anni — ha aggiunto — c'è stato sicuramente un grande impegno delle forze dell'ordine e della magistratura. Ma è necessario recuperare appieno la fiducia dei cittadini e questo ciò che oggi manca. Ma soprattutto è necessario garantire la sicurezza dei cittadini».

Nel Foggiano, ha aggiunto la presidente della commissione, Chiara Colosimo, «c'è una mafia pericolosa. Una mafia militare affiancata da una mafia degli affari. La quarta mafia — ha aggiunto — è insieme feroce e tecnologica. Spara mentre usa il criptotelefono. E' globale e rurale. Primitiva ma allo stesso tempo tecnologica. E' una mafia che sembra sfidarci quotidianamente: una sfida che lo Stato ha accolto. Negli ultimi tempi si è assistito ad una trasformazione della criminalità in una industria del crimine».

E' stata evidenziata la pericolosità delle mafie del foggiano ricordando alcuni dati che sono emersi nel corso delle audizioni. In sedici mesi la questura di Foggia ha fatto dieci divieti di funerali. Nel 2022, in provincia, sono stati registrati 17 omicidi di cui tre ad opera di minorenni.

IL FARO settimanale

Direttore responsabile:
Nini degli Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 22 settembre 2023

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

**REATI AMBIENTALI
SU MARE E COSTA,
LEGAMBIENTE:
«PUGLIA AL SECONDO POSTO
NONOSTANTE GLI SFORZI
MA NON ARRETREREMO»**

(segue da pag.1)

dalla Sicilia con 141 reati (ottava nel precedente Rapporto) e dalla Puglia con 134 reati, settima nella classifica del 2021.

Come sempre, tuttavia, Legambiente non si ferma alla semplice rilevazione del problema ma prova a fare alcune proposte concrete per migliorare la situazione delle nostre coste e creando una sinergia tra istituzioni e forze dell'ordine impegnate nella lotta ai reati ambientali che interessano mare e costa.

Legambiente formula, dunque, otto proposte e le indirizza oggi al Governo Meloni per tutelare in maniera più efficace uno straordinario patrimonio ambientale del Belpaese:

— ripristinare, se necessario anche con modifiche normative, l'efficacia dell'art. 10bis della legge 120/2020 che affida ai Prefetti il compito di demolire le costruzioni abusive oggetto di ordinanze di abbattimento emesse ma non eseguite dai Comuni;

— rafforzare l'attività di contrasto delle occupazioni abusive del demanio marittimo;

— rilanciare a livello nazionale e su scala locale la costruzione e l'adeguamento e/o messa in regola dei sistemi fognari e di depurazione, migliorando in generale l'intero sistema di gestione, integrando il ciclo idrico (collettamento fognario e depurazione) con quello dei rifiuti (gestione fanghi di depurazione);

— efficientare la depurazione delle acque reflue, valorizzandole come risorsa e permettendone il completo riutilizzo in settori strategici come l'agricoltura, superando gli ostacoli normativi nazionali (DM 4 185/2003) con l'attuazione del regolamento UE 741/2020;

— migliorare e rendere più efficienti ed omogenei i controlli delle Agenzie regionali di protezione ambientale messe in rete nel Sistema Nazionale di protezione ambientale coordinato da Ispra (SNPA), approvando i decreti attuativi della legge 132 del 2016;

— regolamentare in maniera stringente lo scarico in mare dei rifiuti liquidi (acque nere ed acque grigie, acque di sentina, ecc.), istituendo, per esempio, delle zone speciali di divieto di qualsiasi tipo di scarico, anche oltre le 12 miglia dalla costa;

— promuovere politiche attive per la prevenzione nella produzione di rifiuti e per la migliore tutela del mare e della costa;

— attuare da parte del governo e del Parlamento adeguati interventi normativi contro la pesca illegale, non dichiarata e non documentata.

**IN 10 ANNI LA PROVINCIA
DI FOGGIA PERDE 20.834 GIOVANI
IN ETA' LAVORATIVA,
LA PUGLIA NE PERDE
COMPLESSIVAMENTE 139.832**

Tra calo di nascite e quelli che se ne vanno, la città fa registrare dal 2013 un impoverimento preoccupante nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni, secondo le stime fornite, su base Istat, dalla Cgia di Mestre.

Il capoluogo dauno non è il solo a soffrire di questa mancanza di futuro.

In percentuale, Brindisi è la provincia che ha perso più giovani dai 15 ai 34 anni: 16.854 (17,6%); poi c'è Taranto con 22.419 giovani i meno (16,2%); quindi Foggia con meno 20.834 giovani (13,3%); Bari ne perde 38.470 (12,8%); e nella BAT vengono meno 11.731 giovani (14,9%).

**ORARI DI APERTURA
DEL CIMITERO**

Il cimitero di Vieste osserva i seguenti orari di apertura: — la mattina dalle ore 7,30 alle ore 12,00; — il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,30. La domenica ed i festivi: dalle ore 7,00 alle ore 13,00.



**L'UMILIANTE RACCONTO DEL CALVARIO VISSUTO DA SUO PADRE,
76ENNE AFFETTO DA MORBO DI PARKINSON**

Nell'ultimo anno le sue condizioni di salute si sono ulteriormente aggravate: «Gli è stata riscontrata la demenza senile. A oggi non è più autosufficiente e può muoversi solo su una sedia a rotelle».

La donna racconta che al padre non è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento, motivo per il quale è stata avviata una causa affinché gli venissero riconosciuti i propri diritti: «Mio padre è assistito da una badante regolarmente contrattualizzata, ma le spese per le cure sono di gran lunga superiori alla pensione da lui percepita alla quale si aggiunge quella di mia madre».

A un anno dall'inizio della causa, la famiglia viene convocata a Foggia da un Ctu. E qui cominciano i problemi, perché le condizioni di salute dell'uomo rendono complicato il viaggio dal comune garganico al capoluogo: «Abbiamo fatto notare la situazione, ma prontamente ci è stato consigliato l'utilizzo — a nostre spese — di una ambulanza. A malincuore abbiamo optato per un trasporto in auto. Vieste dista da Foggia circa 100 km, con un primo tratto tortuoso e insidioso. Il tempo di percorrenza supera l'ora».

Numeri che vanno raddoppiati in considerazione del viaggio di ritorno. Arrivati a Foggia, l'uomo e i suoi familiari si recano presso la struttura del Ctu in via Conte Appiano, riscontrando subito le prime criticità: «Ci siamo trovati una rampa di scale per accedere all'ascensore all'interno del quale non avremmo potuto far entrare la sedia a rotelle di mio padre. Abbiamo fatto notare le difficoltà a raggiungere lo studio — situato al primo piano —, ma di tutta risposta gli addetti ci hanno risposto che non fosse un loro problema e che il Ctu non poteva "visitare" un malato nel pianerottolo. Pertanto, se mio padre non avesse raggiunto l'ufficio, il Ctu avrebbe notificato il mancato controllo al giudice».

Non avendo altre soluzioni, si approfondono tutti gli sforzi per raggiungere il primo piano: «Abbiamo utilizzato una sedia 'gentilmente' offertaci dal Ctu e quando abbiamo fatto



notare l'inadeguatezza della struttura per casi simili a quello di mio padre, siamo stati aggrediti verbalmente. Sembra quasi che il riconoscimento di un diritto a un malato venga fatto passare come una cortesia ricevuta per la quale bisogna prostrarsi».

Il rientro a casa è stato all'insegna della frustrazione: «Siamo tornati con la morte del cuore. Possibile che per vedersi riconosciuto un diritto si debba costringere un anziano disabile a viaggi estenuanti per raggiungere strutture inadeguate e con un personale privo di umanità ed empatia? Possibile che uno uomo come mio padre, e sicuramente tanti altri, che riceve la riabilitazione a casa perché in difficoltà a muoversi non possa ricevere un controllo a casa affinché venga verificata la sua reale situazione?», lo sfogo della figlia dell'anziano, che vuol farsi portavoce anche di altre persone che vivono una situazione simile alla sua: «Spero che chi di competenza possa una volta per tutte venire incontro alle tante famiglie bisognose che oltre al dramma della malattia vivono la tragedia dei disservizi e le umiliazioni per ciò che dovrebbe essere un diritto».

**E' ATTIVO IL NUOVO SITO WEB
DEDICATO A DON ANTONIO SPALATRO**

Alla presenza dell'arcivescovo e di tantissima gente, è stato commemorato il pio transito di Don Antonio Spalatro e presentato il nuovo sito web donantoniospalatro.it

Il sito è già visitabile in tutte le lingue del mondo. Aiutateci, anche attraverso la divulgazione del sito, a fare conoscere a tutti don Antonio.

don Tonino Baldi



**LA VIA DI SAN MICHELE:
IN PELLEGRINAGGIO DA VIESTE
A MONTE SANT'ANGELO**

L'Ordine dei Pellegrini di S. Michele Arcangelo di Vieste invita la popolazione a partecipare al pellegrinaggio a piedi sull'antico sentiero dei pellegrini "SAMMECHELERE".

Prenotazioni aperte presso la sede dell'Ordine in via Deputato Petrone, 6 (dalle 18,00 alle 19,30).



OLMO

DESPAR

OFFERTE VALIDE DAL 14 AL 21 SETTEMBRE 2023

| | |
|---|-------------------|
| BISCOTTI MILANO BIANCO FANSTELLE/ NASCONDINI/ABBRACCI/ BATTUORI 300G/50G | 1,69 |
| MUTTI Pasta 100% POMODORO ITALIANO | 0,98 1,48 €/kg |
| Molisana GRANO ITALIANO PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA VARI FORMATI 500G | 0,89 1,39 €/kg |
| OLIO DI SEMI DI GRASSE E DESPAR | 1,49 |

GIOCA CON PINO & VINCI CON DESPAR

VINCI OLTRE 30.000 PREMI

MAGGIORI INFORMAZIONI SUL RETRO

**Quello che vuoi tu,
e un po' di più**

SEGUICI SU INSTAGRAM
DESPAR_OLMO_VIESTE

SEGUICI SU FACEBOOK
E CLICCA MI PIACE
DESPAR_OLMO_VIESTE

Viale XXIV Maggio Vieste

Volantini Più

INCLUSA IL QR CODE E SCORRI
GLI ALTRI 50 PRODOTTI A PREZZI

DAL 14 AL 21 SETTEMBRE
OGNI 15€ DI SPESA
(scontino unico, multipli inclusi)

**RICEVI SUBITO
5 EURO DI SCONTO**
sulla tua prossima spesa

Solo per i possessori di
carta fedeltà **SEMPREMI**

**COME USARE
IL BUONO?
SPESA**

su una spesa minima di 25€

2€ = 20% SCONTO
su tutta la spesa

**SOLO NEI GIORNI
22-23-24 SETTEMBRE**

*Non valido su prodotti esentasse e off card, smart card e servizi premium. *Scontino a parte, non cumulabile con altri tipi di sconti.